

	NOTA INFORMATIVA PER RETTOSIGMOIDOSCOPIA	Cod.: NI.06 Rev: 0
UO Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Largo U.Dossena,2 - Crema		Data: 27/05/2024 Pag 1 di 3

Gentile Signora/e _____, come le è stato detto dal medico Dott. _____, per proseguire nel percorso di diagnosi/cura della sua malattia _____ è indicato eseguire una RETTOSIGMOIDOSCOPIA.

Le diamo alcune informazioni che l'aiuteranno a prendere una decisione consapevole

Che cos'è?

E' un esame endoscopico che permette al Medico di esaminare direttamente l'interno dei tratti finali dell'intestino (sigma e retto).

A cosa serve?

Serve per la diagnosi di malattie che possono interessare le pareti dei tratti finali dell'intestino: sigma, retto e canale anale; per questo motivo spesso vengono eseguite biopsie, piccoli prelievi indolori di mucosa (tessuto che riveste internamente i visceri), che vengono in seguito esaminati al microscopio.

Se durante l'esame vengono trovati dei polipi (escrescenze di mucosa grandi da qualche millimetro fino ad alcuni centimetri) viene consigliato al paziente di sottoporsi alla Colonscopia.

Come si svolge?

In una posizione confortevole, disteso sul fianco sinistro il Medico Le inserirà nell'ano una sonda flessibile (colonscopio), del diametro di circa 1,5 centimetri, fino a raggiungere il sigma. L'esame dura solitamente una decina di minuti. Non necessita di sedazione perchè non è doloroso ma può essere fastidioso a causa dell'aria che è necessario introdurre per distendere le pareti dei visceri. Durante l'esame sarà utile mantenere un comportamento rilassato e collaborativo, evitando atteggiamenti reattivi o movimenti improvvisi.

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	NOTA INFORMATIVA PER RETTOSIGMOIDOSCOPIA	Cod.: NI.06 Rev: 0
UO Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Largo U.Dossena,2 - Crema		Data: 27/05/2024 Pag 2 di 3

Quali possibili disturbi durante e/o dopo il trattamento?

Durante l'indagine potrà avvertire il bisogno di “scaricarsi”, causato dall'aria introdotta nel retto, che verrà in parte aspirata con lo strumento al termine dell’esame e in parte eliminata spontaneamente.

Quali sono le possibili complicanze?

In rarissimi casi la procedura può causare perforazione o sanguinamento dell’intestino.

Questo significa che dovrà stare in ospedale per “osservazione” e, in alcuni casi, essere operato

Punti di attenzione

Se Lei fosse in terapia con :

- **Anticoagulanti** (Warfarin, Acenocumarolo)
- **Antiaggreganti** (Tiklopidina, Clopidogrer , Indobufene)

concorderà con il Suo Medico Curante le modalità di sospensione del farmaco.

E’ ammessa l’assunzione di ASA.

Se Lei fosse in terapia con antipertensivi o altri farmaci cardiologici può prenderli tranquillamente nelle prime ore del mattino del giorno dell’esame.

In alcuni casi può verificarsi sanguinamento, legato alla patologia riscontrata, ma che non richiede particolari terapie.

Istruzioni riguardanti la ripresa dell’alimentazione, le eventuali terapie in corso e controlli necessari o nuove terapie, le verranno date dal Medico che Le ha eseguito la rettosigmoidoscopia.

Problemi di recupero?

Non vi sono ricadute sulla quotidianità dopo aver eseguito la rettosigmoidoscopia.

Vi sono alternative al trattamento/procedura?

L’alternativa può essere il clisma opaco a doppio mezzo di contrasto limitato al sigma e al retto.

L'indagine viene eseguita dai Medici Radiologi e non consente di valutare l'aspetto della mucosa e di eseguire biopsie.

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	NOTA INFORMATIVA PER RETTOSIGMOIDOSCOPIA	Cod.: NI.06 Rev: 0
UO Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Largo U.Dossena,2 - Crema		Data: 27/05/2024 Pag 3 di 3

Quali sono i possibili esiti del non trattamento?

Se decide di non sottoporsi a questo esame/cura la informiamo che potrebbero mancare elementi diagnostici indispensabili alla cura della sua malattia.

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se necessita di altri chiarimenti, chieda un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio.

E' un suo diritto chiedere chiarimenti, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per Lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato all'esecuzione dell'esame/terapia in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento

In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure di tipo complementare o palliativo individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.

Data: ____ / ____ / ____

Firma della Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
